

FONDAZIONE THE BRASS GROUP

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

P. I.V.A. e C.F.: 05618580822

Sede in Via Dello Spasimo, 15- 90133 PALERMO (PA)

Fondo Patrimoniale iniziale Euro 1,375,000,00

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio consuntivo al 31/12/2020

Signori Consiglieri,

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria riferisce su quanto operato e sulle risultanze contenute nel Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 e contiene nella prima parte i riferimenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e nella seconda parte quelli ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

- a) abbiamo svolto la revisione contabile dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione The Brass Group chiuso al 31.12.2020.
- b) La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di amministrazione della Fondazione The Brass Group. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile dei conti.
- c) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio deve preliminarmente ricordare che l'attività dell'anno a riferimento è stata fortemente condizionata dalla pandemia di COVID-19 che ha costretto il governo nazionale e quello regionale a bloccare, salvo un breve intervallo, le attività di molti settori economici, ivi compreso quello degli spettacoli. Ciò, in conseguenza, ha avuto ovvie refluenze negative sul risultato di esercizio.

Inoltre, anche su sollecitazione di questo Organo di Controllo, sono state eliminate diverse partite di credito la cui esigibilità appariva quanto meno dubbia.

Sotto il profilo organizzativo si osserva che, le attività di registrazione degli accadimenti di

gestione continuano ad essere rilevate all'esterno della struttura e che, allo scopo, alla unica unità prima dedicata è stata aggiunto altro soggetto assunto con contratto a tempo determinato. Nonostante ciò, il Collegio ritiene che l'organizzazione, sotto questo specifico aspetto, non abbia ancora raggiunto l'optimum essendo ancora difficoltoso avere tutte le informazioni sui vari aspetti che hanno interessato ed interessano la vita della Fondazione costituendo una limitazione all'attività dell'Organo di controllo che, spesso, non riesce ad avere informazioni aggiornate.

Nel merito, il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio ha comunque effettuato verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio; l'attività del Collegio ha riguardato anche l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2020.

- d) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione The Brass Group per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.
- e) La responsabilità della redazione della relazione sulla attività in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001. emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione accompagnatoria sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione The Brass Group chiuso al 31.12.2020.

Parte seconda

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili con le peculiarità dell'Ente.

2. In particolare:

- Abbiamo partecipato, quando possibile, alle diverse riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- Come anticipato, il Collegio ritiene il sistema amministrativo e contabile, non

perfettamente adeguato sul piano organizzativo e della rilevazione temporale dei fatti di gestione; va, comunque, dato atto che, attraverso le informazioni fornite dal Presidente e dal Segretario Generale e dai responsabili delle diverse funzioni nonché dall'esame della copiosa documentazione, sempre disponibile, il Collegio ha potuto effettuare i propri controlli, potendo esprimere giudizio positivo sul piano della affidabilità del sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- La Fondazione ha potuto fruire delle diverse iniziative legislative volte ad attenuare gli effetti che la pandemia ha fatto emergere sulla economia, avuto riferimento ai differimenti temporali delle somme dovute all'Agenzia delle Entrate, a Riscossione Sicilia. Inoltre, sono stati richiesti ed ottenuti diversi interventi affinché parte del personale potesse fruire delle provvidenze previste in termini di CIG.

- Va sottolineato però che la Fondazione è ancora debitrice di consistenti somme nei confronti dei dipendenti, così come si evince dal prospetto di bilancio inserito nel corpo della relazione.

- Si deve ritenere, per quanto è stato possibile verificare, che le azioni poste in essere dagli amministratori sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.

Il Consiglio e per esso il Segretario Generale, nella relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni svolte anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici e patrimoniali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 che è stato messo a nostra disposizione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

8.1. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Struttura ai sensi dell'articolo 14 del Digs. n. 39/2010 rimandiamo a quanto detto prima parte della nostra relazione ed alle conclusioni;

8.2. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;

8.3. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari ad un disavanzo di € 74.422,70 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale		2020
Attività	Euro	3.323.265,74
Passività	Euro	2.525.667,05
Patrimonio netto (escluso il disavanzo dell'esercizio)	Euro	872.021,39
Disavanzo dell'esercizio	Euro -	74.422,70

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	78.449,90
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	781.710,48
Differenza	Euro -	3.260,58
Proventi e oneri finanziari	Euro -	21.498,89
Proventi e oneri straordinari	Euro -	49.663,23
Risultato prima delle imposte	Euro -	74.422,70
Imposte sul reddito	Euro	-
Disavanzo dell'esercizio	Euro -	74.422,70

8.4. Con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento ma mantiene inalterata la propria osservazione in ordine all'iscrizione fra le Immobilizzazioni Immateriali del diritto d'uso del Real Teatro Santa Cecilia.

8.5. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Conclusioni.

Pure se non strettamente legate ai bilanci dei singoli esercizi, il Collegio ritiene opportuno ribadire in questa sede, che il risultato di esercizio, è influenzato in maniera significativa non solo dal lungo blocco delle attività - anche se la Fondazione, in adesione alla propria *mission*, è riuscita, in un esercizio così travagliato, a produrre comunque una apprezzabile mole di iniziative artistiche come riportato in allegato al bilancio - ma anche dalla cancellazione di alcune partite di credito ormai obsolete e difficilmente recuperabili. Sotto l'aspetto dell'intervento regionale va osservato che i contributi dell'anno sono rimasti praticamente immutati rispetto all'anno precedente per cui l'assenza degli incassi dagli spettacoli (circa 150 mila euro) ha finito con avere un ruolo determinante.

Il Collegio ha da molteplici anni segnalato l'esigenza che la contribuzione regionale, per essere adeguatamente correlata alla realtà nella quale opera la Fondazione, avrebbe dovuto essere preventivamente fissata per almeno un triennio in modo da consentire una programmazione che, nel settore specifico, necessita di tempi lunghi, per l'esigenza di limitare i costi ma anche per potere contattare per tempo gli artisti per assicurarsene la partecipazione. In questa ottica sembra che tale esigenza, a partire dall'esercizio 2021, verrà soddisfatta: di ciò il Collegio non può che plaudire alla sensibilità della Regione Siciliana e dell'Assessorato al cui controllo è sottoposta la Fondazione.

Infine, non può non sottolinearsi come ancora non sia stata firmata con il Comune di Palermo la concessione dello "Spasimo" dove la Fondazione ha la sede fin dalla sua costituzione.

Ma, tornando al bilancio dell'esercizio 2020, si deve rilevare che:

1. La concessione del finanziamento che ha consentito di spostare buona parte dell'indebitamento al 31/12/2017, dal breve al lungo termine con alcuni anni di preammortamento, rappresenta un notevole passo avanti nell'equilibrio della situazione finanziaria e la prosecuzione dell'attività della Fondazione anche se non tutti i problemi possono dirsi risolti;
2. Si ribadisce la gravosità degli impegni assunti verso Riscossione Sicilia S.p.A. per il pagamento di arretrati per debiti tributari e ritenute, riferibili agli esercizi successivi al 31.12.2017, nonostante parte degli stessi siano stati ricompresi in una nuova rateizzazione concessa;
3. L'incertezza finanziaria non ha impedito alla Fondazione di ricevere le attestazioni di regolarità del DURC, elemento indispensabile per la erogazione da parte della Regione dei contributi;
4. Come già affermato in precedenti relazioni, la valutazione circa le possibilità di sopravvivenza della struttura il cui esame è demandato l'Organo di Controllo, il Collegio osserva ancora una volta che tale sopravvivenza è legata indissolubilmente alle decisioni della Regione Siciliana in materia di contributi, così come dalle decisioni di altri attori pubblici e privati che, con la loro azione, potrebbero consentire alla Fondazione di svolgere il ruolo che, pur essendole stato riconosciuto con legge regionale, ha potuto essere realizzato solo parzialmente.

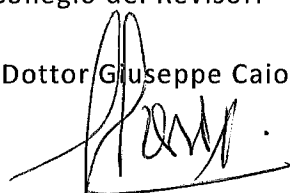
In tale ottica, sulla base di quanto esposto nella relazione ed in bilancio quale sintesi delle operazioni di gestione, il Collegio esprime parere favorevole al bilancio stesso.

Palermo lì 28 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori

Bua

Dottor Giuseppe Caiozzo



Dott. Donatella Milazzo



Dottor Aldo

